

rivista **3** *valli*

Anno 38 - Nr. 347 - maggio 2014

il biaschese



Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



Buongiorno e buona fortuna



L'affascinante e fondamentale mestiere dello spazzacamino. (p. 5)

Abbonamento 2014

11 numeri fr. 55.-

Abbonamento sostenitore

fr. 70.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl
c/o Jam SA - 6526 Prosito
tel. 091 - 863 19 19
fax 091 - 863 27 64
e-mail: info@3valli.com
www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca
6526 Prosito

Responsabile di redazione

Sara Rossi

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Stampa:

Jam SA - 6526 Prosito

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 6-2014: 20 maggio 2014

Grandi amici e grandi atleti

Ho tra le mani un bel libro di 250 pagine rilegate. È la pubblicazione che fa onore ai trent'anni appena compiuti del Giro Media Blenio, quella manifestazione che ha un grande significato per chi è della Valle e insieme per moltissime altre persone del Ticino e molto, molto oltre.

Dice l'autore Elia Stämpanoni: «Correre è la mia passione, scrivere pure, unirli è l'ideale per gettarsi nell'avventura». Stämpanoni racconta di quando da piccolo, la domenica pomeriggio correva con ancora il pranzo di Pasqua sullo stomaco, poi da junior e infine da adulto sui dieci chilometri; negli ultimi anni è stato presente invece soprattutto in veste di giornalista e oggi, come per tanti altri, il lunedì di Pasquetta significa Dongio, corsa, Giro Media Blenio.

Tutto ha inizio dal Gad, Gruppo Atletico Dongio, da Giancarlo Rodesino e Giorgio Bassetti, dalla loro idea di andare a conoscere il campione olimpionico svizzero Markus Ryffel e di portarlo in Valle per una prima edizione del Giro, l'8 aprile 1985. Un 'risveglio di primavera', lo chiamano oggi i suoi organizzatori; per rimettersi dal lungo inverno, per ritrovarsi tutti in mezzo alla Valle divertendosi e facendo sport e mano a mano che il successo della manifestazione cresceva (seguito a ruota dagli sponsor) per ammirare anche sportivi d'élite, come una piccola olimpiade sotto casa, da vedere senza schermo e con la possibilità di stringere la mano ai vincitori.

Dopo la storia del Giro e le interviste ai suoi ideatori, il libro *30 anni di Giro Media Blenio* (in vendita all'Ente turistico della Valle di Blenio a Olivone) prosegue con un commento anno per anno e poi con uno spazio dedicato ad alcuni dei tanti personaggi che hanno lasciato un'impronta indelebile al Giro... così come ad alcuni dei tantissimi a cui il Giro ha portato nel cuore la sua impronta... Alcuni maratoneti e atleti, di qui e d'altrove, alcuni cronisti, un paio di politici, una società sportiva, il tutto con foto d'archivio, e poi, immancabile, un pensiero in memoria del grande giornalista e amico della corsa bleniese: Mariano Botta, deceduto l'anno scorso, che aveva mancato una sola volta il Giro Media Blenio e che aveva scritto, parlando dei corridori africani «Correre è un gesto bello, naturale e loro che vanno come il vento si divertono sempre».

Bellissimi infine i capitoli sugli aneddoti (così tanti, così popolati, così vivi!) e i racconti che scrittori e amanti hanno dedicato al tema; un po' di letteratura, di storie vere, tante fotografie, una rassegna stampa nel tempo: e allora, di corsa! A guardare il libro, a tuffarsi nella primavera e ad allenarsi per l'anno prossimo, a Dongio.

Sara Rossi

- 5 **mestieri**
Spazzar camini:
tradizione e modernità
- 6 **coltivazione**
La signora degli Em
- 8 **cultura**
Il Museo di Leventina
si presenta...
- 9 **fatti e commenti**
Per una perequazione più equa
- 10 **ricordi**
La guerra era finita
- 12 **incontri**
Armando Rodoni,
il gioco della vita
- 14 **l'ospite**
La scrittrice
che ama gli animali
- 16 **storia**
Lettere al parroco
- 18 **reportage**
Francobolli e buste
tra le nuvole
- 20 **salute**
Quando mettersi a tavola
diventa un problema
- 21 **poesia biaschese**
Ol müraion dâ r'au
Il muraglione dell'avo
- 22 **eco delle valli**
- 30 **minime**
- 32 **in memoria**
- 33 **album del nonno**
- 34 **agenda**
- 35 **cruciverba**
Parole crociate biaschesi



Titan Minimal Art – The Icon

Affascinante purismo,
massimi standard qualitativi,
passione per i dettagli

Silhouette

ottica forni

Ottica Forni | Via Parallela 6 | CH-6710 Biasca | Tel. 091 862 44 74 | info@otticaforni.com | www.otticaforni.com

La scrittrice Michela Persico-Campana

Che cosa la lega alle Tre Valli?

La mia famiglia ha sempre avuto una casa a Campo Blenio, dove andavo da piccola, dove ho portato i miei figli e dove ho lasciato il cuore. Ho un figlio a Berna che quando pensa al Ticino la prima cosa che gli viene in mente è Campo Blenio e un altro che si è sposato a Lottigna e ha fatto la festa a Olivone. Sono legata anche a Biasca in cui vivo e sono cresciuta, ma la Valle di Blenio per me è speciale; in quanto naturalista poi trovo fantastico che non vi passi l'autostrada.

Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe a questa regione?

Del verde: verde dei prati e degli alberi; vorrei veramente che si costruisse meno e si lasciasse la natura così com'è.



Con la stessa bacchetta, che cosa toglierebbe?

Un bel po' di camion dall'autostrada...

Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

A una lunga stradina alberata per passeggiare, soprattutto riservata ai genitori con carrozzine e bambini, a Biasca.

Se potesse invitare qualcuno a trascorrere una giornata con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e che programma gli proporrebbe?

Certo vorrei i miei figli a riempirmi la casa e a sedersi tutti al desco familiare! Ma anche i miei vicini di casa sono meravigliosi, ci aiutiamo vicendevolmente, scambiandoci le verdure e altri piaceri... non desidero nessun altro.

Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Un platano o un cedro del Libano... un albero immenso di quelli che quando li tagliano ti mancano come persone. Vorrei stare in un bel posto della Valle di Blenio e guardarmi in giro.

Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita?

Io che abbraccio le mucche, perché sono animali che mi piacciono moltissimo; oppure io che semino fiori di campo e il mio giardino diventa un prato fiorito splendido. Adoro ascoltare il brusio degli insetti, mi divertono i bombi quando non ce la fanno a stare attaccati ai pistilli e cadono all'indietro mentre succhiano. Non dovrebbe mancare

Abbiamo trovato questa bella biografia nella quarta di copertina del libro *Graffiando il Novecento. Parole*



di una donna nascosta, che Michela Persico ha curato. Si tratta di una raccolta di poesie, lettere, storie di sua zia Irene Marcionetti, che corrispondeva tra l'altro con Sibilla Aleramo. Michela ha trovato e pubblicato questi testi, legandoli con parole sue. Ecco come si presenta:

Michela Persico-Campana

È nata a Biasca nel 1946. In casa parlava il dialetto bellinzonese, mentre a scuola, con i compagni, ha imparato il dialetto di Biasca, pittoresco e volgare, che faceva storcere il naso alla mamma Anita. Avrebbe desiderato diventare maestra, ma, aiutata dall'estrema severità di un professore del ginnasio, dovette ripiegare sulla sezione che allora veniva denominata 'per le maestre d'asilo'. La vita le ha sottoposto alcune stupende sfide: allevare tre figli, una bambina in affido e crescere con loro; assumere il ruolo di monitrice nella locale Società Federale di ginnastica; curare questo primo libro.

Oggi Michela Persico ha anche quattro nipoti, un romanzo appena pubblicato (*Talvolta la vita...* ed. Ulivo) e un'altra storia in cantiere.

nemmeno la scena di quando raccolgo i bruchi dalle loro piante ospiti, li nutro finché diventano bozzoli, allora li appendo sui miei alberi in giardino e loro piano piano si trasformano in farfalle e spiccano il volo.

Ci consigli una lettura e una ricetta.

Mi sono piaciuti molto i libri di Ian McEwan, in particolare consiglio *Espiazione*; e poi un romanzo che mi aveva suggerito mia mamma, *Le ceneri di Angela*, di Frank McCourt.

Come ricetta direi di fare dei buoni gnocchi casalinghi, con farina e patate, e di condirli al ragù (chiedete al vostro macellaio di macinarvi la carne al momento e aggiungetevi tante verdure).



Medaglia & Moro SA

Impianti sanitari
Riscaldamenti
Ventilazioni
Lattonieri
Energie alternative
Servizio riparazioni

6710 Biasca
Ufficio tecnico
Tel. 091 862 10 18
Fax 091 862 40 80

6528 Camorino
Tel. 091 857 69 07

medaglia-moro@bluewin.ch




mobili **nava** sa

Mobili rustici e in genere

tappeti originali

letti - materassi BICO

<p>CRISTINA NAVA Via Pini 14 6710 Biasca Tel. 091 862 17 44</p>	<p>lu - ve 13.30 - 18.30 Sabato 09.00 - 12.00 13.30 - 17.00</p>
---	---